



Prof.ssa Donatella Marazziti

Lucca, 10 giugno 2016 – Si terrà a Erice, il 18 giugno 2016, il seminario “Nella testa dell’ISIS - Realtà e psicopatologia del fenomeno terroristico” a cura della Fondazione BRF Onlus - Istituto per la ricerca scientifica in Psichiatria e Neuroscienze.

Il seminario si prefigge di affrontare in modo scientifico il tema del terrorismo internazionale, e in modo specifico quello dell’ISIS. Il seminario del tutto apolitico e apartitico coinvolgerà psichiatri, psicologi ed esperti del fenomeno e mira a definire un profilo psicopatologico dei membri dell’ISIS, tracciando un quadro il più preciso possibile della realtà che stiamo vivendo.

“Abbiamo scelto di organizzare questo appuntamento nella città della scienza e della pace – spiega il prof. Armando Piccinni, presidente della Fondazione BRF Onlus – per offrire una visione scientifica rispetto a una questione così complicata e dibattuta. Ci auguriamo che Erice risponda a questa occasione che mira a diventare un momento di formazione, ma anche di dialogo e di confronto”. L’interesse non si è fatto attendere e l’evento, vedrà la presenza di importanti esponenti della politica.



Prof. Armando Piccinni

“Il mondo Occidentale – continua la dott.ssa Donatella Marazziti, responsabile ricerche della Fondazione BRF – si è trovato all’improvviso nel mezzo di una guerra contro un nemico invisibile. Lo stato islamico richiama alla jihad milioni di persone in tutto il mondo, utilizzando per la pubblicizzazione, la diffusione delle notizie, la rivendicazione delle azioni e il proselitismo lo strumento attualmente più potente del pianeta: il web”.

Abu Bara al Hindi rivolge ai “fratelli” che vivono in occidente dei messaggi che non lasciano dubbi: “So come vi sentite, vi sentite depressi. Il profeta ha detto che la miglior cura per la depressione è il Jihad per la causa di Allah. Vi sentite come se aveste perso l’onore... fratelli miei, venite al Jihad e proverete anche voi l’onore che proviamo. Sentirete la felicità che sentiamo”.



Ma la depressione gioca davvero un ruolo in questo fenomeno? Gli Jihadisti sono dei ‘depressi’ che si curano procurando la morte degli ‘infedeli’ che ritengono loro nemici? Chi sono questi uomini? Quali sono le loro basi religiose, culturali, antropologiche, psicologiche, sociali? Esiste un’interpretazione scientifico-antropologica-psicologica o psichiatrica del loro comportamento? “Nella testa dell’ISIS - Realtà e psicopatologia del fenomeno terroristico” cercherà di fornire delle risposte a questi interrogativi attraverso relatori esperti dell’argomento, che aiuteranno a comprendere meglio il fenomeno terroristico e a formare un personale giudizio a riguardo.

Parteciperanno al seminario lo psichiatra Armando Piccinni (Psicopatologia e terrorismo), la psichiatra

Donatella Marazziti (La mente del terrorismo), lo psichiatra Icro Maremmani (Il terrorismo come dipendenza); il pomeriggio si concluderà con una discussione generale cui prenderà parte anche il Presidente della Camera Penale Foro di Marsala, il dott. Giacomo Frazzitta.

*fonte: ufficio stampa*